

TOTOPARROCCHIE

Parrocchie di SAN PIO X - Loano e SANTA MARIA DELLE GRAZIE - Verzi

Ed.35 n°1516 ≈ Domenica 4 Giugno 2023

SOLENNITÀ DELLA SANTISSIMA TRINITÀ

“IL SIGNORE È LENTO ALL'IRA E RICCO DI AMORE E DI FEDELITÀ”



Oggi la Chiesa celebra la festa della Santissima Trinità di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo. San Paolo ci invita ad essere gioiosi e farci coraggio a vicenda, vivere in pace e *“La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi”*. Nel libro dell'Esodo Mosè supplica il Signore perché cammini in mezzo al popolo e perdoni le sue colpe. Gesù dice a Nicodemo: *“Chi crede in lui non sarà condannato... Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio Unigenito perché chi crede in lui non vada perduto ma abbia la vita eterna”*. Se vogliamo conoscere una parola o una dimensione che ci aiuti a comprendere meglio Dio Padre, Figlio, Spirito Santo, mi pare che questa parola sia la misericordia. Misericordia di un Padre che perdona sempre e va a cercare i suoi

figli quando si perdono. Non solo, ma non ripudia mai i suoi figli, ha compassione di loro ed è misericordioso, ricordandosi della loro fragilità. Ricordiamo la parabola della pecorella smarrita, ma soprattutto quella del “figliol prodigo”: lui è un padre che scruta sempre l'orizzonte nell'attesa che il figlio ritorni alla casa paterna. Quando lo vede da lontano gli corre incontro e lo abbraccia senza aspettare scuse lo reintegra nella sua condizione di figlio e per lui prepara una grande festa, ammazzando il vitello grasso. Ma Dio è soprattutto misericordioso perché quando si rende conto che i suoi figli sbandano da tutte le parti, dona loro il suo Figlio Unigenito perché si faccia carico della loro fragilità e li conduca ad essere anche loro “figli”. Gesù, il Figlio, dopo il Battesimo, trascorre la sua vita per annunciare un Vangelo di salvezza, guarire i malati e perdonare i peccatori. È difficile trovare Gesù in un atteggiamento di condanna, sia dei Discepoli sia degli altri uomini, anche se in alcune occasioni lo troviamo severo verso coloro che non vogliono accettare la bontà e la misericordia di Dio. Normalmente Gesù è un uomo tenero attento a tutte le fragilità senza preoccuparsi del “credo” di coloro che gli si avvicinano e gli chiedono di essere aiutati. Lui sa che alla fine quel popolo per il quale è venuto a portare la salvezza, chiederà la sua morte, e una morte di croce. Gesù si fa “crocifisso” perché tutti coloro che guardano a lui trovino la forza di fidarsi del suo amore misericordioso. Lo Spirito Santo è il “Paraclito”, cioè l'avvocato di ogni uomo, e intermediario per tutti i fratelli del Padre e del Figlio. Gesù ci dice ripetutamente che lo Spirito Santo è vita e desidera abitare in tutti gli uomini per condurli alla salvezza. La Pasqua e l'Ascensione al Cielo di Gesù sono la condizione fondamentale perché venga lo Spirito e abiti nei cuori di ogni Discepolo e di ogni uomo, e renda questi cuori misericordiosi. A questo punto possiamo dire che la Misericordia non è soltanto la caratteristica fondamentale di Dio, ma anche quella di tutti i discepoli, è cioè il termine e la realtà che avvicina il mondo a Dio.

Buona Domenica

Don Luciano

**BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE 2023 - Dalle 15.00 alle 19.00
LE OFFERTE SONO DESTINATE AI LAVORI DELLA CHIESA**

Martedì 6 giugno

Via Montello, Via delle Fornaci

AVVISI

Oggi è la solennità della Santissima Trinità: Padre, Figlio e Spirito Santo.

Grazie a quanti hanno contribuito per le popolazioni alluvionate: 980€ già versati, tramite la Caritas Italiana. Se qualcuno vuole fare ancora delle offerte le manderemo prontamente alle popolazioni colpite dall'alluvione.

Giovedì 8 giugno: festa di San Guglielmo. Onomastico del nostro Vescovo

Sabato 10 giugno: ore 9.30-12.30 in Seminario: Assemblea Diocesana

Domenica 11 giugno **solennità del Corpus Domini**
oltre l'orario consueto delle messe, alle ore 20
celebreremo una S. Messa con tutte le altre
parrocchie, seguita dalla processione che
passando per la chiesa dei Cappuccini si
conclude a S. Giovanni con la benedizione
solenne

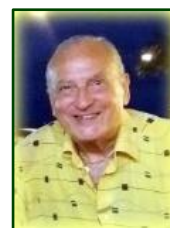
Sensibilizzazione 8xmille alla Chiesa cattolica

TOTO LUCIO

Santi e Beati: **SAN ROBERTO** Abate Cistercense
7 giugno



Nacque a Gargrave nella contea di York verso la fine dell'XI secolo. Rientrato in Inghilterra da Parigi dove aveva frequentato l'Università venne ordinato sacerdote e inviato come parroco nella natia Gargrave. Attratto dalla vita contemplativa entrò nell'abbazia benedettina di Whitby per poi unirsi a un gruppo di monaci guidati dal priore Riccardo che avevano fondato una comunità a Fountains nel nord della diocesi di York. Quattro anni dopo venne fondata una nuova abbazia a Newminster in Northumbria la cui guida fu affidata a Roberto. In breve la comunità si allargò dando vita ad altri tre monasteri: a Pipewell, Roche e Sawley. Insieme all'austerità e alla mortificazione, Roberto si distinse per il dono della profezia. Una volta durante la Messa avvertì che una nave era naufragata poco lontano e inviò i suoi monaci a prestare soccorso e seppellire i morti. Ammalatisi, morì nel 1159, circondato dai confratelli e dopo aver ricevuto i Sacramenti.



Pace e gioia

Accolito Lucio Telesio



www.sanpiodecimoloano.it

VISITACI

Parrocchia San Pio X Loano



TOTORAGAZZI

FESTA DELLA SANTISSIMA TRINITA'



Amare è la misura esatta della fede.



TOTO LETTURE

Prima Lettura - Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, Mosè si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano. Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà». Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità».

Salmo Responsoriale

A te la lode e la gloria nei secoli

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo, glorioso.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi
e siedi sui cherubini.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo.

Seconda Lettura - Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, siate gioiosi, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi. Salutatevi a vicenda con il bacio santo. Tutti i santi vi salutano. La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Vangelo - Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

IN EVIDENZA

Buongiorno a tutti!!!
Ecco una grande news...
📅 le date dei campi!!!!
Segnatele a calendario
per un'estate davvero... eccezionale!!!

È tempo di...CAMPI 2023

Category	Dates
Adulti	27-30 LUGLIO
ACR	10-13 AGOSTO
ELEMENTARI	
Issimi	13-19 AGOSTO

WOW!

ALBENGA IMPERIA AZIONE CATTOLICA